Siracusa. In un terreno nei pressi di viale Santa Panagia trovate 125 dosi di cocaina

Controlli a vasto raggio all’interno di un ampio condominio nei pressi di viale Santa Panagia. Sequestrate oltre 125 dosi di cocaina, nascoste in un terreno incolto, pertinenza del vasto condominio.
Gli agenti delle Volanti erano intervenuti per l’arresto di Marsio Vella e Gianluca Rossitto, sorpresi a cedere due dosi di sostanza stupefacente. I poliziotti hanno deciso di effettuare un controllo ad ampio raggio di di persone, autoveicoli, parti comuni ed aree rurali circostanti il complesso abitativo. Fino al ritrovamento, a cui ha contribuito anche il cane poliziotto Lery dell’unità cinofila.

Priolo. Approvata mozione per l'avvio delle bonifiche: "lo facciano anche i Comuni di Augusta, Melilli e Siracusa"

I ritardi nell’avvio delle bonifiche – peraltro con fondi già stanziati – non è più tollerabile. E dopo che anche Roma ha tirato le orecchie ad una Regione che sul tema pare nicchiare, il Consiglio Comunale di Priolo approva all’unanimità una mozione di indirizzo politico con cui invita tutti i Comuni del Sin Priolo (ci sono anche Melilli, Augusta e Siracusa, ndr) di appoggiare un documento unitario per chiedere al

governo regionale di avviare tutte le iniziative necessarie per avviare le bonifiche.
A presentare e illustrare in aula la mozione è stato Alessandro Biamonte. “Sono soddisfatto per l’approvazione. Il tema delle bonifiche è centrale per la nostra provincia e non possiamo più perdere tempo. Le responsabilità sono certamente di chi ha ruoli istituzionali – prosegue il consigliere priolese – ma è solo con l’unione di tutti che si possono raggiungere dei risultati”.
Biamonte ricorda come ormai l’occupazione garantita dalla zona sia nettamente in calo e quindi “le bonifiche come futuro occupazionale rappresentano un ottima risposta”. Oltre ai chiari risvolti ambientali.
“Spero che gli altri Comuni adottino quanto prima una posizione simile alla nostra. RIngrazio il deputato nazionale del Pd Sofia Amoddio e la sua collega di partito a Palermo, Marika Cirone di Marco. Pronti ad intraprendere qualsiasi iniziativa, con il coinvolgimento della deputazione regionale e nazionale”.

Villasmundo e Città Giardino: chiesto l'aiuto delle telecamere per aumentare la sicurezza

Telecamere di videosorveglianza a Villasmundo e Città Giardino. Una richiesta che parte dai consiglieri comunali di Melilli Tommaso Cannella e Pierfrancesco Scollo. Preoccupati da quella che, a loro avviso, sarebbe una escalation di furti nelle due frazioni invocano l’aiuto di occhi elettronici in

punti strategici.
“La loro attivazione – affermano Scollo e Cannella – potrebbe rappresentare un importante strumento di deterrenza tale da indurre i malviventi a desistere dalla reiterazione degli innumerevoli furti che negli ultimi mesi, o meglio anni, hanno generato un malessere generale tra i nostri concittadini”, spiegano Cannella e Scollo.
E per aumentare la sicurezza, viene invocata anche una maggiore illuminazione pubblica, “con particolare rifermento al viale Garrone di Città Giardino”, aggiungono i due consiglieri.

Siracusa. Sportello in Confindustria a sostegno degli imprenditori vittime di racket e usura

Confindustria Siracusa e la Federazione Antiracket Italiana siglano un protocollo d’intesa. Lunedì alle 10 la firma nella sede di viale Scala Greca. Con l’occasione verrà inaugurato lo Sportello per l’assistenza agli imprenditori vittime di fenomeni criminali. Si rafforza così la rete antiracket e antiusura già operativa con gli sportelli presenti in Confindustria Sicilia e in Confindustria Centro Sicilia nell’ambito del Pon Sicurezza.
Parteciperanno il commissario di Confindustria Siracusa, Ivo Blandina, il presidente nazionale della Fai, Giuseppe Scandurra, il delegato provinciale della Fai, Paolo Caligiore, il presidente di Confindustria Centro Sicilia Marco Venturi, il Prefetto di Siracusa, Armando Gradone, e il vice presidente

di Confindustria, Ivan Lo Bello.

Siracusa. Tre nuovi consiglieri comunali a 19 mesi dalle elezioni. Lo sfogo degli estromessi: "Delusi"

Tre nuovi consiglieri comunali hanno debuttato oggi al quarto piano di palazzo Vermexio. Nell'aula Vittorini si è proceduto in apertura di seduta con la surroga. New entries: Antonino Trimarchi, Santo Armaro e Loredana Spuria.
Cambia così la geografica dell'assemblea cittadina, a 19 mesi dalle elezioni del 2013. A riscrivere la composizione del Consiglio – da cui sono stati estromessi i due consiglieri di "Garozzo Sindaco" (Cristina Merlino e Gaetano Favara) e l'ultima eletta nella lista del Partito Democratico (Marina Zappulla) – la sentenza della prima sezione del Tar di Catania.
Accolto il ricorso presentato dai tre subentranti di "Rinnoviamo Siracusa Adesso".
Tutta la vicenda giuridica ruota attorno a una cosiddetta discrasia matematica che avrebbe condotto ad un errato computo dei voti di lista che aveva collocato "Rinnoviamo Siracusa Adesso" al di sotto della soglia di sbarramento del 5% e quindi fuori dal Consiglio Comunale. Con il nuovo conteggio, Rinnoviamo Siracusa Adesso è passata da 2.994 voti a 3.043.
"Sono molto deluso, in questo momento provo una amarezza profonda. Mi sento anche tradito, non so se continuerò con la politica", si sfoga l'ex consigliere comunale Gaetano Favara. "La maggioranza che prima ci ha coccolato adesso ci ha

abbandonato. Non è questo, secondo me, il modo di fare politica. Se devo dirla tutta, non ci siamo sentiti tutelati”, si sfoga Favara.
Lui, Merlino e Zappulla sono stati anche condannati a pagare 2.000 euro per spese legali. Condannato anche il Comune di Siracusa.

Siracusa. Guardie giurate del Tribunale, arrivano 36.000 euro per pagare gli stipendi

Si avvicina una soluzione positiva per le guardie giurate in servizio al Tribunale di Siracusa. Sarà il Comune – committente dell’appalto – ad anticipare le mensilità arretrate ai 12 lavoratori. Un impegno di circa 36.000 euro che verranno defalcati dai prossimi canoni che palazzo Vermexio riconosce alla ditta che si è aggiudicata l’appalto con un forte ribasso.
Il loro disagio era emerso nei giorni scorsi con la protesta che li ha portati per giorni in sit-in sotto il palazzo di viale Santa Panagia e poi anche sotto la Prefettura di piazza Archimede. E proprio nel palazzo di governo si è tenuta questa mattina una nuova riunione. Il Comune ha ricevuto e accolto la richiesta delle somme da parte dei lavoratori. Adesso sarà inviata una lettera alla società con cui si richiede il nulla osta a procedere in sostituzione con la determina di pagamento. Lunedì potrebbero quindi partire i mandati di pagamento.

Siracusa. Reti da pesca abusive e rifiuti in plastica, scende in campo la Guardia Costiera

La Guardia Costiera dichiara guerra alle reti abusive da pesca nelle acque del porto Grande. Un illecito accompagnato da reati in materia ambientale consumati abbandonando rifiuti plastici e scarti derivanti dalla manutenzione degli attrezzi da pesca sul litorale.
Questa mattina è scattata una particolare attività di polizia marittima che ha portato allo sgombero, da questi attrezzi, di alcune banchine e delle adiacenti scale di accesso. Sequestrate diverse reti da posta.
La Capitaneria di Porto di Siracusa lancia un invito “al rispetto di tutte le cautele e gli obblighi imposti dalle disposizioni in vigore sul corretto conferimento dei rifiuti in ambito portuale, evitando soprattutto l’abbandono volontario di materiale di vario genere”.

Due campani scomparsi, visti l'ultima volta a Siracusa.

Che fine hanno fatto Alessandro e Luigi?

Le ricerche di due ragazzi campani scomparsi nel nulla passano da Siracusa. Lo ha svelato ieri sera la trasmissione tv “Chi l’ha visto?”. Occupandosi di Alessandro e Luigi, due casertani di 40 e 23 anni spariti nel nulla dallo scorso maggio, il programma di Rai Tre ha ricostruito i loro ultimi spostamenti che portano proprio in Sicilia. Qui avevano trovato lavoro come badanti e grazie all’appello di “Chi l’ha visto?” i familiari dei due sono riusciti a scoprire la casa dove prestavano servizio a Siracusa. L’11 maggio del 2014 l’ultimo contatto telefonico con i genitori, poi di loro non si è saputo più nulla. “Siamo sicuri che sono vivi e spero facciano ritorno a casa presto”, confidano in tv. La redazione di “Chi l’ha visto?” ha intervistato l’ultimo datore di lavoro, a Siracusa. Una intervista di spalle in cui si ricostruisce il periodo lavorativo dei due in Sicilia. Pare avrebbero preso un taxi il 14 maggio 2014 alla periferia di Siracusa e sarebbe questo il loro ultimo avvistamento. Sulla pagina facebook dedicata al loro caso, spazio a sospetti e ricostruzioni non si sa quanto attendibili. Tra queste anche quella dell’omofobia come causa del loro allontanamento e della loro scomparsa.

Noto. Fervono i preparativi per San Corrado, nel 5.o

centenario dalla Beatificazione

Il 2015 è l’anno del quinto centenario dalla beatificazione di San Corrado Confalonieri e Noto si prepara a fare festa grande per il patrono. Dodici mesi segnati da diversi appuntamenti nel nome dell’eremita dei Pizzoni.
A cominciare da sabato 7 febbraio, quando alle 19, in Cattedrale il vicario episcopale per la cultura, Don Ignazio Petriglieri, presenterà ufficialmente il V centenario della Beatificazione. Saranno consegnati i grifoni restaurati prima della traslazione dell’arca argentea.
Sabato 14 febbraio, invece, sarà celebrata la “Giornata della solidarietà”, con una colletta alimentare coordinata dai fedeli portatori di San Corrado e dei Cilii, per venire incontro ai bisogni degli indigenti netini.
Il culmine dei festeggiamenti giovedì 19 febbraio, solennità di San Corrado. Alle 10.30 il vescovo Antonio Staglianò presiederà il solenne pontificale, concelebrato dal vescovo emerito, Giuseppe Malandrino. Nel pomeriggio, alle 17, avrà inizio la tradizionale processione con l’arca del Santo per le vie di Noto.
Infine, sabato 21 e domenica 22 febbraio il vescovo Staglianò guiderà un pellegrinaggio dei fedeli e dei devoti di San Corrado a Piacenza, la terra che ha dato i natali a Corrado Confalonieri.

Siracusa. Pulizia

straordinaria in viale dei Comuni, ruspe a lavoro per la bonifica

Sono cominciate di buon mattino le operazioni di bonifica di una vasta porzione di terreno in viale dei Comuni, all'altezza del civico 181. Con l'aiuto di un escavatore e di personale Igm, sotto l'occhio vigile di una squadra del nucleo ambientale della Municipale, si sta ripulendo l'area incolta a pochi passi da diverse abitazioni. Nel tempo era diventata un immondezzaio "nascosto" dall'erba alta.
Diverse le segnalazioni dei residenti che chiedevano la pulizia del terreno, per la presenza dei rifiuti e per il rischio incendio. Il Comune, dopo aver rintracciato e sollecitato i diversi proprietari delle porzioni che compongo l'area incolta, ha deciso di intervenire di imperio addebitando le spese in danno a carico dei privati che non hanno dato seguito all'invito dell'amministrazione. Operazioni di pulizia straordinaria che saranno presto ripetute anche in altre aree incolte in centro città.